UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA

COURSE SYLLABUS

History and History Teaching 1 - M-Z

2627-1-G8501R049-MZ

Titolo

Preistoria e storia antica per l'insegnamento nella scuola Primaria: le linee generali, i problemi della ricerca, le fonti

Argomenti e articolazione del corso

- Linee di preistoria, protostoria e storia del mondo antico
- La conoscenza storica come pratica di ricerca, utilizzo delle fonti, argomentazione ed esercizio critico
- La scrittura della storia come pratica della memoria, della politica, dell'accertamento dei fatti
- Prospettive di didattica della storia nella scuola primaria e dell'infanzia
- Istituzioni e politica, fenomeni culturali e relazioni interculturali, rapporti socio-economici, relazioni esseri umani/contesto ambientale

Obiettivi

Principali obiettivi formativi dell'insegnamento:

Conoscenze fondamentali proprie del curriculum istituzionale consolidato circa i periodi storici oggetto di insegnamento nella scuola primaria
Consapevolezza della processualità storica come esercizio di pensiero critico e chiave di comprensione di

problemi culturali generali e attuali
Consapevolezza metodologica sulla costruzione del sapere storico come esegesi delle fonti
Capacità di lettura della scrittura della storia, con le sue specifiche forme di argomentazione e il suo linguaggio scientifico
Metodi di insegnamento della storia ai bambini
Comprensione dei fenomeni che caratterizzano il rapporto storico essere umano/territorio Conoscenza ed educazione alla conservazione dei beni culturali
Sviluppo dell'attitudine a progettare e rinnovare le pratiche didattiche tramite l'apertura agli esiti e ai contenuti della ricerca storica.

Metodologie utilizzate

Didattica erogativa (lezione frontale): circa 60%
Didattica immersiva/interattiva volta a coinvolgere studentesse e studenti in modo interattivo con esercitazioni di gruppo e tramite il dialogo con testimoni portatori di esperienze e prospettive specifiche nell'ambito dell'insegnamento della storia nella scuola primaria: circa 40%
Svolgimento del corso previsto in presenza, fatte salve le ragioni organizzative del corso di laurea o dell'Ateneo soprattutto in relazione alla disponibilità di aule
Lingua in cui si tengono le lezioni: italiano

Materiali didattici (online, offline)

Per supportare studentesse e studenti, tradizionali e non tradizionali, nello studio e nella preparazione dell'esame la docente mette a disposizione

- registrazione integrale delle lezioni in presenza e slide
- testi e video di approfondimento esaminati a lezione eventuali schemi elaborati durante le lezioni
- presentazioni o ogni altro genere di materiale usato dagli ospiti nel corso delle lezioni (relativamente in particolare a progetti didattici, a metodi di insegnamento, al libro di testo ecc.)

Programma e bibliografia

a. Manuale obbligatorio

Preistoria e storia antica. Fondamenti per l'insegnamento nella scuola primaria, a cura di M. Della Misericordia, C. Fredella, Pearson, 2025: lo studio di questo testo per l'esame deve riguardare in modo completo il volume cartaceo e l'estensione digitale, secondo le indicazioni dettagliate che saranno fornite a lezione

b. Didattica della storia: testo obbligatorio

Fare storia alla Scuola primaria, a cura di M. Della Misericordia, C. Fredella, Sanoma, 2024.

c. Lettura a scelta.

Il completamento dell'esame prevede la scelta di UN LIBRO (con eventuali letture integrative segnalate o al contrario nella selezione indicata) tra i seguenti:

- J. Assmann, La memoria culturale. Scrittura, ricordo e identità politica nelle grandi civiltà antiche, Torino, Einaudi, 1997

- J. Assmann, Dio e gli dei. Egitto, Israele e la nascita del monoteismo, Bologna, Il Mulino, 2009

J. Diamond, Armi, acciaio e malattie. Breve storia del mondo negli ultimi tredicimila anni, Torino, Einaudi, 2006 (limitatamente alle pp. VII-XII, 3-231)

- A. Barbero, Barbari. Immigrati, profughi, deportati nell'impero romano, Roma-Bari, Laterza, 2007

- G. P. Brogiolo, Le origini della città medievale, Mantova, SAP, 2011

- Peter Brown, Il mondo tardo antico. Da Marco Aurelio a Maometto, Torino, Einaudi, 2017 (sono accettate allo stesso modo anche edizioni precedenti del medesimo libro)

- Con i romani. Un'antropologia della cultura antica, a cura di M. Bettini, W. M. Short, Bologna, Il Mulino, 2014 (limitatamente alle pp. 7-286)

- M. I Finley, L'economia degli antichi e dei moderni, Roma-Bari, Laterza, 2008 (o precedenti edizioni)

- Patrick J. Geary, Il mito delle nazioni. Le origini medievali dell'Europa, Roma, Carocci, 2016

- S. Giorcelli Bersani, L'impero in quota. I Romani e le Alpi, Torino, Einaudi, 2019, da preparare unitamente ai contenuti del video disponibile all'indirizzo https://www.youtube.com/watch?v=cepbjKXMyW4

- M. T. Grassi, Palmira. Storie straordinarie dell'antica metropoli d'Oriente, Milano, Edizioni Terra Santa, 2017, da preparare unitamente a Paul Veyne, Palmira. Storia di un tesoro in pericolo, Milano, Garzanti, 2016

- A. Leroi Gourhan, Le religioni della preistoria. Paleolitico, Milano, Adelphi, 1993. La preparazione di quest'opera deve essere integrata dallo studio del libro Silvana Condemi,François Savatier, Noi siamo Sapiens. Alla ricerca delle nostre origini, Torino, Bollati Boringhieri, 2019.

- M. Gimbutas, Le dee viventi, Milano, Medusa, 2005

- M. Liverani, Oriente e occidente, Roma-Bari, Laterza, 2021

- Michael Mitterauer, Antenati e santi. L'imposizione del nome nella storia europea, Torino, Einaudi, 2001 (da studiare limitatamente alle pp. 3-194) + Fredella, C. (a cura di). Come ti chiami? Onomastica storica, didattica della storia e formazione insegnanti. Zeroseiup, 2024.

- C. Renfrew, Preistoria. L'alba della mente umana, Torino, Einaudi, 2011

- James C. Scott, Le origini della civiltà. Una controstoria, Torino, Einaudi, 2018. La lettura di questo libro deve essere necessariamente integrata con quella dei saggi di Giampiero Cama, Osvaldo Raggio, A proposito di Against the Grain. A Deep History of the Early States di James C. Scott, in "Quaderni storici", LIV, 2019, pp. 859-882, scaricabile qui, mediante accesso con credenziali universitarie.

- J.-L. Flandrin, M. Montanari (a cura di). Storia dell'alimentazione, Roma-Bari, Laterza, 1997 (limitatamente alle pp. V-XI, 5-242)

- L. Thommen, L'ambiente nel mondo antico, Bologna, Il Mulino, 2014. La preparazione di quest'opera deve essere integrata dallo studio del libro Mario Liverani, Uruk. La prima città, Roma-Bari, Laterza, 1998 (o qualsiasi edizione/ristampa successiva).

- L'uomo egiziano, a cura di Sergio Donadoni, Roma-Bari, Laterza 1996 (o qualsiasi edizione/ristampa successiva) (da studiare limitatamente alle pp. 1-268, quindi con l'esclusione degli ultimi due capitoli)
- L'uomo greco, a cura di Jean-Pierre Vernant, Roma-Bari, Laterza, 1997 (o qualsiasi edizione/ristampa successiva)
- L' uomo romano, a cura di Andrea Giardina, Roma-Bari, Laterza, 1993 (o qualsiasi edizione/ristampa successiva) (limitatamente alle pp. 143-384)
- J.-P.-Vernant, Le origini del pensiero greco, Milano, Feltrinelli, 2007, da preparare unitamente a M. Vegetti, Chi comanda nella città. I greci e il potere, Roma, Carocci, 2017
- B. Ward Perkins, La caduta di Roma e la fine della civiltà, Roma-Bari, Laterza 2008 (o edizioni/ristampe successive)
- G. Woolf, Roma. Storia di un impero, Torino, Einaudi, 2014 (da studiare fino a p. 287, dunque con l'esclusione degli ultimi due capitoli)

Modalità d'esame

L’esame intende verificare la conoscenza di base della storia generale, corrispondente ai contenuti dell’insegnamento della storia nella scuola primaria, l'acquisizione di alcune fondamentali competenze di didattica della storia, nonché di consapevolezze critiche circa la testimonianza storica e il testo storico di carattere scientifico.

Nello specifico, le modalità d’esame sono modellate su questi obiettivi formativi precisi.

Prova scritta, domande chiuse: si ritiene fondamentale che l’approccio alla storia insegnata nella scuola primaria avvenga sulla base di conoscenze puntuali circa fenomeni, personaggi e momenti di svolta fondamentali, e sicuri quadri geografici e cronologici di inquadramento della storia generale. A tale accertamento sono analiticamente finalizzate le diverse tipologie di domande chiuse specificate di seguito.

Prova scritta, domanda aperta: essa intende promuovere e accertare la capacità di una personale, ancorché breve, elaborazione, su un tema di particolare rilievo che si situa fra storia e didattica, l’appropriazione di un linguaggio disciplinare preciso, la consapevolezza dei contenuti della disciplina e dei problemi pratici e teorici del suo insegnamento, la sicurezza nella strutturazione del testo.

Colloquio orale su un libro a scelta: esso intende promuovere e accertare la capacità di porsi con autonomia critica di fronte ad una monografia scientifica, quindi la profondità della lettura e la chiarezza della sintesi dei relativi argomenti, competenze che si ritengono punto di partenza obbligato di ogni futura esperienza, da insegnante in servizio, di espansione della propria conoscenza.

Viene attribuita molta importanza all’appropriatezza dell’espressione scritta e orale.

Per le ragioni indicate, l’esame si articola in una prova scritta e in un colloquio orale. La somma del voto dello scritto (24 punti max) e del voto dell'orale (6 punti max) costituisce il voto finale dell'esame in trentesimi.

Ogni appello si articola in uno scritto e in un orale distanziati di alcuni giorni. È possibile, a scelta delle studentesse e degli studenti, sostenere la parte prima e la parte seconda dell’esame nel corso dello stesso appello: in tal caso dovrà iscriversi ad entrambe le prove e potrà accedere alla parte orale se il test scritto risulterà sufficiente. In alternativa le studentesse e gli studenti possono sostenere il test scritto e il colloquio orale separatamente, nel

corso di due diversi, successivi appelli, anche non consecutivi e di differenti sessioni, ovviamente iscrivendosi di volta in volta al solo esame scritto o al solo esame orale, ma la parte istituzionale scritta deve in ogni caso precedere la parte monografica orale.

Non è previsto il salto d'appello in nessun caso.

Le lezioni del corso sono concepite come preparazione al corretto approccio ai testi anche in veste delle prove scritta e orale dell'esame e pertanto si raccomanda, quando possibile, la frequenza assidua o la visione delle relative registrazioni.

1. TEST SCRITTO OBBLIGATORIO

La prima parte dell'esame consiste in una prova scritta vertente sui punti a) e b)

Sarà richiesta la preparazione di

Preistoria e storia antica, a cura di M. Della Misericordia, C. Fredella, Pearson, 2024

Fare storia alla Scuola primaria, a cura di M. Della Misericordia, C. Fredella, Sanoma, 2024.

con gli eventuali approfondimenti affrontati a lezione i cui materiali, se necessari alla preparazione, saranno resi disponibili nella pagina del corso insieme alle registrazioni delle lezioni stesse

Non è prevista nessuna distinzione tra frequentanti/non frequentanti.

La prova scritta è un test che contempla una combinazione di risposte chiuse 1) a scelta multipla fra quattro alternative, 2) a matrice, 3) di ordinamento cronologico. Esso si completa con una 4) domanda aperta.

Lo studio del manuale sarà valutato per il suo carattere dettagliato: saper inquadrare con sicurezza i processi sociali, economici e politici più generali, padroneggiando anche gli eventi decisivi e le figure più importanti. È richiesta una conoscenza precisa della collocazione nel tempo e nello spazio dei fenomeni, personaggi e fatti trattati. La risposta aperta sarà incentrata su concetti storici o esperienze e prospettive di didattica della storia; in questo caso sarà valutata la correttezza espositiva, la capacità di sintesi, la comprensione critica.

Il tempo assegnato per la prova sarà di un'ora.

La prova scritta viene valutata in ventiquattresimi. I voti compresi fra 0 e 13 sono insufficienti e richiedono di ripetere lo scritto. I voti fra 14 e 24 sono sufficienti e consentono l'accesso alla prova orale. Chi avesse conseguito un voto compreso fra 18 e 24 può decidere di non sostenere la parte orale, accettando il voto dello scritto come voto definitivo dell'esame, comunicando la sua scelta alla docente per posta elettronica.

Chi avesse conseguito un voto pari o superiore a 14 e però non fosse soddisfatto di tale esito può ripetere lo scritto in un qualsiasi appello successivo anche più volte. NB ripetere lo scritto equivale alla rinuncia al precedente voto conseguito, si consiglia di fare questa scelta solo in caso di forte motivazione e convinzione, per evitare che succeda di passare ad un voto più basso o addirittura ad una insufficienza, come talvolta è avvenuto.

L'esito conseguito nella prova scritta non ha scadenza e resta valido in perpetuo fino a quando non sarà stata sostenuta la seconda parte dell'esame, non viene annullato dall'eventuale mancato superamento della successiva parte orale, che può essere riaffrontata singolarmente.

Ulteriori informazioni di dettaglio sono comunicate insieme alla pubblicazione della tabella degli esiti appello per appello

Orario di ricevimento

Su appuntamento, in presenza o online, scrivendo a:
claudia.fredella@unimib.it
valeria.vismara@unimib.it
(tenendo sempre entrambe in copia)

Durata dei programmi

I programmi valgono due anni accademici.

Cultori della materia e Tutor

Gianluca Battioni, Elisabetta Canobbio, Jacopo Sassera, Silvia Tarallo, Valeria Vismara

Sustainable Development Goals

ISTRUZIONE DI QUALITÁ